

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI N. 7 (SETTE) LOTTI COMPRESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COMMERCIALI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA OO.PP. E PATRIMONIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 24.04.1973, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della S.P.C. nella seduta del 01.02.1974 al n. 4780/34820, è stato approvato il *Piano di Zona per Impianti Produttivi*, posto a sud dell'abitato di Sannichecke di Bari;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 28.06.1974, resa esecutiva per "presa d'atto" da parte della S.P.C. nella seduta dell'11.07.1974 al n. 32306, è stato approvato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1694 del 06.06.1974 "*Piano di Zona dell'Inseidamento Industriale sito a sud dell'abitato*" - Accettazione del Decreto e del contenuto della Relazione Urbanistica n. 433/440 in data 20.03.1974;
- con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 412 del 29.09.1978, è stato approvato il *Regolamento per l'assegnazione dei lotti nel Piano di Zona per Inseidamenti Produttivi*;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 08.08.1980, resa esecutiva per "presa d'atto per quanto di competenza" da parte della S.P.C. nella seduta del 17.10.1980 al n. 52871/60374, è stato approvato lo schema di convenzione interessante la cessione della proprietà delle aree, modificato ed integrato con successivi atti deliberativi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 31.10.2006, è stata disposta l'adozione della variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale - Puglia - n. 2061 del 04.11.2008, esecutiva a norma di legge, è stata approvata dal Servizio Urbanistica dell'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, (comunicata con nota n. 9957/2 del 12.11.2008, acquisita agli atti del Comune in data 14.11.2008, prot. n. 10801), la variante proposta dall'Amministrazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 01.12.2008, l'Amministrazione ha, tra l'altro, preso atto della succitata Delibera di Giunta Regionale, n. 2061/2008, di approvazione della suddetta variante al P.R.G. concernente l'ampliamento della Zona P.I.P.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2008, sono stati approvati:
 - a. il nuovo Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese;
 - b. il nuovo schema di Convenzione tipo per l'assegnazione in diritto di proprietà delle aree disponibili comprese nella zona P.I.P. alle imprese;
 - c. il nuovo schema di Bando per l'assegnazione dei lotti in diritto di proprietà;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.11.2020, è stato determinato il prezzo di cessione per l'anno 2020 delle aree P.I.P., confermando il prezzo dell'anno precedente pari ad € 25,00/mq;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.11.2020 veniva aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazione 2021-2023, attraverso l'inserimento negli immobili da alienare dei seguenti lotti P.I.P.:
 - **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329;

- **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332
 - **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341
 - **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388;
 - **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379;
 - **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382;
 - **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410;
- in esecuzione di propria Determinazione Reg. Gen. n. 468 del 15.11.2021, avente ad oggetto “*Bando pubblico per l’assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 7 (sette) lotti compresi nel Piano di Zona per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)*”,

RENDE NOTO CHE

È indetto bando pubblico per l’assegnazione e la cessione in diritto di proprietà dei lotti disponibili edificabili compresi nell’area P.I.P.:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329 - €. 83.750,00
 - **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332 - €. 77.950,00;
 - **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341- €.77.925,00;
 - **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388 - €.77.925,00;
 - **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379 - €.77.925,00;
 - **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382- €.77.925,00 ;
 - **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410- €.77.925,00 ;
- e come da planimetria allegata al presente bando (**Allegato 1**);

Il prezzo complessivo di cessione dei suddetti lotti è pari ad € 551.325,00 (mq 22.053 x € 25,00).

Le aziende interessate ed aventi i requisiti di seguito specificati, sono invitate a presentare domanda di assegnazione secondo le modalità di seguito riportate.

Art. 1

Soggetti destinatari dell’avviso

Il presente bando è rivolto alle imprese industriali, artigiane e commerciali, ancorchè già insediate nella Zona P.I.P. ed ivi già operanti, che intendano costruire *ex novo propri stabilimenti produttivi di carattere industriale, artigianale o commerciale*.

Art. 2

Requisiti soggettivi di partecipazione

Le imprese industriali, artigiane e commerciali partecipanti al presente bando, dovranno, ai fini dell'assegnazione del lotto, possedere continuativamente, ovvero sia dal momento della presentazione della domanda fino alla stipula della Convenzione ex art. 27, ultimo comma, della Legge 22.10.1971 n. 865, i seguenti requisiti minimi:

- a) iscrizione alla CCIAA;
- b) requisiti di ordine "morale", nello specifico:
 - assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

L'esclusione dalla procedura di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- c) non trovarsi in stato di fallimento, cessazione attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né avere attivato procedure in tal senso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

Art. 3

Caratteristiche dei lotti

I lotti da assegnare, con il presente bando, così come individuati nell'allegata planimetria, sono i seguenti:

- **lotto n. 28** della superficie di mq 3.350, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 277 e 368 e foglio 15, p.lle 331 e 329 - €. 83.750,00
- **lotto n. 32** della superficie di mq 3118, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 316, 320, 325 e 332 - €. 77.950,00;
- **lotti n. 38** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 281,373,381 e 390 e fg. 15, p.lle 344, 337 e 341- €.77.925,00;
- **lotto n. 39** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 372, 380 e 388 - €.77.925,00;
- **lotto n. 40** della superficie di mq 3117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 371, 397, 386 e 379 - €.77.925,00;
- **lotto n. 50** della superficie complessiva di mq 3.117, identificato al Catasto Terreni fg. 14, p.lle 400, 446,412,391 e 382- €.77.925,00;
- **lotto n. 51** della superficie complessiva di mq 3.117, identificati al Catasto Terreni fg. 14, p.lle, 389, 399, 408 e 410- €.77.925,00;

Per tutte le informazioni relative, si rimanda integralmente alle Norme urbanistico-edilizie per l'area P.I.P., allegate al presente bando (***Allegato 2***).

Art. 4

Domande di partecipazione.

Termini e modalità di presentazione e documentazione da allegare.

I soggetti interessati all'assegnazione del lotto all'interno dell'area P.I.P. devono inoltrare la domanda **in bollo, da € 16,00**, all'Area Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Sammichele di Bari - Piazza della Vittoria, n. 2 - 70010 Sammichele di Bari (BA), utilizzando **esclusivamente il "Modello A Domanda di partecipazione", appositamente sottoscritto, pena l'inammissibilità, in originale dal richiedente.**

Il modello di domanda ed il presente bando sono scaricabili all'indirizzo www.comune.sammicheledibari.ba.it nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Bandi di gara e Contratti".

La busta contenente la domanda di assegnazione e la documentazione allegata dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Sammichele di Bari, a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo;
- a mezzo Raccomandata A/R, a tal fine farà fede il timbro postale di spedizione ed il recapito della stessa sarà ad esclusivo rischio del concorrente.

In entrambi i casi, sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "*Bando 2021 per l'assegnazione di lotti in area P.I.P.*".

Nella domanda l'interessato dovrà indicare quanti lotti chiede in assegnazione (uno o più di uno).

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo denominato "**Modello A_ Domanda di partecipazione**", contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni, ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- cognome, nome, luogo e data di nascita del rappresentante legale dell'impresa, ragione sociale e sede dell'impresa;

- dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta partecipante:
 - di agire in nome e per conto della medesima ditta;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando di assegnazione e nello schema di Convenzione;
 - di impegnarsi, in caso di assegnazione, a versare il corrispettivo e a sottoscrivere la convenzione entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale nel bando;
 - che a proprio carico non esistono cause di incompatibilità a stipulare contratti con le Pubbliche Amministrazioni.
- dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta partecipante:
 - attestante l'assenza di condanne per i reati di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
 - attestante l'assenza di misure interdittive di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, cessazione attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né di avere attivato procedure in tal senso, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del presente bando;
 - di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali;
 - di accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente bando e nello schema di convenzione ad esso allegato.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. *business plan* o relazione tecnico-economico-finanziaria contenente l'illustrazione completa dell'attività produttiva da avviare; nello specifico dovrà essere indicato:
 - tipologia del settore, produttivo, artigianale o commerciale, e degli investimenti previsti (opere murarie, impianti, macchine, attrezzature e scorte);
 - precisazione del fatto che si intenda proseguire nell'attività produttiva, artigianale o commerciale in corso o si intenda avviare una nuova attività; in caso di prosecuzione dell'attività in corso, specificare sede e consistenza dell'impianto produttivo in atto;
 - numero delle unità lavorative attualmente impiegate e di quelle che si intendono impiegare con l'insediamento programmato;
 - ricorso, eventuale, all'impiego di giovani disoccupati con contratto di formazione lavoro (numero occupati e tipologia mansioni);
 - previsione di energia elettrica da installare (kw);
 - previsione di volumi d'acqua su base annua da utilizzare per uso potabile o industriale (mc/anno);
 - per gli interventi industriali: qualità e quantità degli scarichi assimilabili agli urbani ed industriali da immettere nella pubblica fognatura ed impianti di pre-trattamento a proprio carico; eventuali altre cause di molestie (immissioni in atmosfera, carichi d'incendio, ecc.) e previsioni di sistemi per la loro eliminazione;
2. certificato di iscrizione alla CCIAA, in originale, con dicitura di vigenza non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data del presente bando;
3. per le persone giuridiche: copia conforme dell'atto costitutivo e statuto attualmente in vigore;
4. certificato della Sezione fallimentare del Tribunale, in originale, in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data del presente bando;
5. copia dell'ultimo bilancio aziendale (situazione patrimoniale - conto economico) e dell'ultima denuncia annuale dell'IVA;
6. copia dello schema di convenzione, allegato al presente bando (**Allegato 3**), sottoscritta in calce dal legale rappresentante in segno di accettazione dei contenuti e criteri per l'assegnazione dei suoli che regolano i rapporti tra il Comune e l'assegnatario;
7. almeno una referenza bancaria contenente esplicito riferimento al progetto di investimento presentato ed al capitale proprio dato per disponibile nella domanda di assegnazione;

8. ricevuta di versamento del deposito cauzionale, pari ad **€ 3.800,00** per ogni lotto richiesto. La cauzione copre sia il mancato versamento del corrispettivo entro i termini prescritti, che la mancata sottoscrizione del relativo atto di concessione per volontà dell'assegnatario e che può essere prestata mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria o assegno circolare intestato a: Tesoreria Comune di Sammichele di Bari - BANCA INTESA SAN PAOLO - Piazza Aldo Moro nn. 11, 70010 Sammichele di Bari (BA) - Codice IBAN: IT 98 J 03069 41302 100000 300008. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro quindi giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione; nel caso in cui la cauzione debba essere incamerata per accertata inadempienza del soggetto assegnatario del lotto, rispetto agli obblighi di versamento del corrispettivo e di sottoscrizione della Convenzione. La cauzione di cui trattasi dovrà avere validità di almeno anni 1 (uno) dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. Ai concorrenti non assegnatari, il deposito cauzionale, improduttivo di interessi, sarà restituito entro trenta giorni dall'interventuta adozione del provvedimento di assegnazione definitiva del lotto, mentre il deposito cauzionale prestato dall'avente diritto all'assegnazione resterà vincolato fino alla data di effettivo adempimento dei relativi obblighi;
9. copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d'identità (ai sensi dell'art. 38 comma 3 DPR 445/2000) del richiedente l'assegnazione del lotto.

Alla domanda di cui al "Modello A" dovrà necessariamente essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, la documentazione di cui ai punti n. 1, 8 e 9 dell'elenco suddetto.

Art. 5

Motivi di esclusione

Non saranno in alcun caso prese in considerazione, pertanto saranno dichiarate **escluse**, le domande:

- presentate prima della data di pubblicazione del presente bando;
- presentate oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando;
- in caso di omessa apposizione, in calce alla domanda, della firma del richiedente l'assegnazione del lotto;
- in caso di omessa presentazione, in allegato alla domanda, di un valido documento d'identità del dichiarante;
- in caso di omessa presentazione dei documenti di cui all'ultimo comma del precedente art. 4 (punti n. 1, 8 e 9 citati).

Art. 6

Istruttoria delle domande, soccorso istruttorio e formazione della graduatoria

Ricevute le domande, una Commissione tecnica, formata da tre componenti, nominata dalla Giunta Comunale dopo la scadenza del bando, controllerà l'osservanza dei termini di scadenza e l'esistenza dei requisiti, delle indicazioni e della documentazione richiesta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione della documentazione di cui ai punti n. 1, 8 e 9 dell'elenco numerato riportato all'art. 4 del presente Bando, possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**, come di seguito precisato.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Commissione assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Successivamente la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria in base ai criteri di seguito indicati:

- a) vengono iscritte in graduatoria ed hanno precedenza assoluta, prima le imprese che abbiano interrottamente operato nella zona P.I.P., che intendono ampliare l'attività;
- b) dopo le domande di cui alla lettera a), vengono inserite nella graduatoria le imprese industriali, artigiane e commerciali che intendono proseguire l'attività produttiva in atto con l'intento di potenziarla e svilupparla;
- c) dopo le domande di cui alle lettere a) e b), vengono inserite nella graduatoria le imprese industriali, artigiane e commerciali che intendono iniziare un'attività produttiva;
- d) a parità di merito, fra le imprese selezionate con i precedenti criteri di cui alle lett. a), b) e c), in caso di parità, viene data la priorità in base al maggior volume di affari risultante dall'ultima denuncia annuale dell'IVA;
- e) a parità di merito in base ai criteri di cui sopra, avranno la precedenza le imprese che avranno indicato il maggior numero di nuovi assunti con l'inizio dell'attività dell'insediamento produttivo;
- f) a parità di merito in base ai criteri di cui sopra, si procederà a sorteggio pubblico.

La graduatoria viene formata dalla Commissione entro 30 giorni dalla scadenza del bando, escludendo i tempi necessari per la conclusione dell'iter del soccorso istruttorio, e trasmessa alla Giunta Comunale. Quest'ultima provvede, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento, all'assegnazione dei lotti, demandando nel contempo al Responsabile dell'Area Opere Pubbliche e Patrimonio l'adozione degli atti consequenziali, ivi compresa la stipula e la sottoscrizione della Convenzione.

Art. 7

Pagamenti e stipula della Convenzione

L'impresa assegnataria dovrà versare, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione, alla Tesoreria Comune di Sammichele di Bari, l'intero prezzo del suolo, a pena di decadenza dall'assegnazione. Le eventuali decadenze permetteranno alla *Giunta Comunale* di scorrere la graduatoria ai fini dell'assegnazione. La stipula dell'atto pubblico di convenzione avrà luogo entro 20 (venti) giorni dalla data di effettuazione del versamento di cui al comma precedente, a mezzo del Segretario Comunale o del Notaio titolare della sede di Sammichele di Bari.

Le imprese assegnatarie dovranno presentare al Comune, entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula della convenzione, il progetto dell'insediamento produttivo in conformità agli elaborati del vigente Piano di Zona per Insediamenti Produttivi (P.I.P.).

Entro 3 (tre) anni dal rilascio del Permesso di Costruire, le imprese assegnatarie dovranno aver ultimato tutti i lavori ed essere in condizioni di dare corso all'attività produttiva industriale o all'attività di servizio artigianale. Detto inizio dovrà aver luogo entro 60 (sessanta) giorni successivi all'ultimazione dei lavori.

Il mancato rispetto delle modalità e dei termini prescritti per il versamento del corrispettivo e/o per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di vendita, determinerà, senza ulteriori formalità, la pronuncia di decadenza dal diritto di assegnazione del lotto e si procederà al contestuale incameramento della cauzione prestata.

Art. 8

Pubblicità del Bando

Al presente bando, corredato dei relativi allegati, viene data la seguente pubblicità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sammichele di Bari, per la durata di 30 (trenta) giorni, nonché nell'apposita sezione - Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune;
- affissione di manifesti;
- pubblicazione di estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Art. 9

Privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del GDPR 2016/679, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. Titolare del trattamento è il Comune di Sammichele di Bari ed Esercente funzioni di titolare con riferimento al procedimento in oggetto è il Responsabile dell'Area Opere pubbliche e Patrimonio, Arch. Maria Teresa Nardulli.

Art. 10

Norme di rinvio

- a. La partecipazione alla selezione implica l'accettazione integrale ed incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'assegnazione dei lotti P.I.P. alle imprese approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2008.
- b. Per quanto non previsto nel presente bando e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa in materia, per quanto compatibile.
- c. Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile Area Tecnica.

Al presente Bando si allega, per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Planimetria del P.I.P. con localizzazione dei lotti da assegnare;
- Allegato 2: Norme urbanistico-edilizie per l'area P.I.P.;
- Allegato 3: schema di convenzione;

Sammichele di Bari, 15.11.2021

Il Responsabile Area OO.PP. e
Patrimonio Arch. Maria Teresa Nardulli